

Direzione: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE

DETERMINAZIONE

N. G08276 del 28/06/2018

Proposta n. 10514 del 27/06/2018

Oggetto:

Definizione dei Moduli Funzionali della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile

Proponente:

Estensore

FANCELLO GIULIO

Responsabile del procedimento

FANCELLO GIULIO

Responsabile dell' Area

G. FANCELLO

Direttore Regionale

C. TULUMELLO

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Oggetto: Definizione dei Moduli Funzionali della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Pianificazione e Organizzazione del sistema regionale",

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione civile";
- VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 recante "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agazia regionale di Protezione Civile", in particolare l'art.18 relativo alla costituzione della colonna mobile regionale di protezione civile;
- VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 e s.m.i. concernente: "*Regolamento di organizzazione dell'Agazia regionale di Protezione Civile*";
- VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, "Codice del Terzo Settore" che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;
- VISTO il Regolamento regionale n. 12 del 21.4.2017, pubblicato sul B.U.R.L. n. 34 del 27.4.2017, recante *Disposizioni relative alla gestione dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio*;
- VISTA la determinazione n. G15812 del 20.11.2017 recante "*Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione Civile*";
- VISTO il Regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9 concernente "*Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile*";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 7 novembre 2016 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore dell'Agazia regionale di protezione civile;
- VISTO l'Atto di Organizzazione n. 5509 del 17 maggio 2016 con cui è stato conferito al dottor Giulio Fancello l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e Organizzazione del Sistema Regionale" dell'Agazia Regionale di Protezione Civile;
- CONSIDERATO che l'Agazia regionale di Protezione Civile è chiamata ad intervenire per lo svolgimento delle attività legate al superamento delle emergenze sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- CONSIDERATO che l'Agazia regionale di Protezione Civile si avvale, per lo svolgimento di tutte le attività volte al superamento dell'emergenza, in modo continuo e costante del Volontariato di protezione civile, riconosciuto secondo la vigente normativa, e che

lo stesso svolge altresì sul territorio attività di previsione, prevenzione, emergenza e post-calamità;

CONSIDERATO che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, d'intesa con il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha individuato nel 2006 quale progetto strategico la costituzione di una Colonna Mobile Nazionale delle Regioni da attivare, su richiesta del Dipartimento, nelle emergenze di rilievo nazionale e internazionale di protezione civile;

ATTESO che il progetto consiste nella dotazione, da parte di tutte le Regioni, di strutture modulari intercambiabili in grado di garantire standard operativi strumentali e prestazionali omogenei per tutti gli interventi e la necessaria continuità per tutta la durata dell'evento calamitoso, con l'obiettivo di un progressivo miglioramento degli standard organizzativi e qualitativi di ogni Regione, in termini di mezzi, attrezzature e squadre operative, al fine di migliorare la capacità complessiva di risposta del sistema Protezione Civile sia a livello regionale che a livello nazionale ed internazionale;

VISTO il documento "*Dimensionamento colonna mobile regionale: dimensionamento squadre operative dei volontari di protezione civile e degli operatori istituzionali, dimensionamento delle attrezzature, dimensionamento finanziario. Modulo standard e modulo di base*" approvato nel febbraio 2007 dalla Conferenza delle Regioni e del successivo "*Progetto Colonna mobile Nazionale delle regioni. Modello di intervento e standard prestazionali per eventi sovra regionali*" elaborato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della Sottocommissione n. 3 "Concorso delle regioni alle emergenze nazionali e internazionali approvato in seduta tecnica del 15 settembre 2015 Commissione Speciale protezione Civile.

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. 1441 del 15 aprile 2013, con cui il Dipartimento di Protezione Civile ha emanato "*Disposizioni per la realizzazione di strutture sanitarie campali, denominate PASS, Posto di Assistenza Socio Sanitaria, preposte all'assistenza sanitaria di base e sociosanitaria alla popolazione colpita da catastrofi*";

TENUTO CONTO che, in relazione al *modulo sanitario* della Colonna Mobile Regionale, la regione Lazio si è dotata di una struttura per l'assistenza socio-sanitaria di base denominata PASS (Posto di Assistenza Socio Sanitaria), concessa in comodato gratuito ad un'Organizzazione di volontariato, dispiegata nel corso dell'emergenza Sisma 2016 ad Amatrice e attualmente in corso di ripristino e manutenzione straordinaria; mentre per quanto riguarda i PMA (Posto Medico Avanzato), ha assegnato all'ARES 118 (Azienda regionale Emergenza Sanitaria) con contratto di comodato gratuito (n. rep. 19443 del 15.9.2016) 4 unità per l'allestimento di posti medici avanzati;

CONSIDERATO che in ambito d'intervento sovra-regionale e nazionale, è stato ritenuto valido il principio di standardizzazione della tipologia di mezzi e attrezzature e procedure per la Colonna Mobile Nazionale, in modo da assicurare lo standard prestazionale necessario per la compatibilità e l'integrazione in caso di emergenza diffusa e prolungata;

PRESO ATTO che l'Agenzia, attraverso la gestione informatizzata dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione Civile, è in grado di avere il dato continuamente aggiornato della consistenza, della tipologia e disponibilità dei mezzi

e delle attrezzature destinate all'impiego come Colonna Mobile Regionale in risposta alle emergenze idrauliche, idrogeologiche, sismiche, finalizzata a supportare le squadre di intervento tecnico urgente nei diversi eventi;

RITENUTO pertanto necessario definire i Moduli Funzionali della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione Lazio con i relativi criteri di qualità, parametri e caratteristiche tecniche sulla base degli standard nazionali condivisi dalla Commissione Speciale protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, come riportati in Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO di definire con successive convenzioni, stipulate ai sensi dell'art.18 della legge regionale n. 2/2014, l'attivazione e la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato di protezione Civile iscritte all'Elenco Territoriale della Regione Lazio alla gestione e impiego della Colonna Mobile Regionale, garantendone la funzionalità e piena operatività, tenuto conto della consistenza, della tipologia e disponibilità dei mezzi e delle attrezzature nonché delle specializzazioni possedute dai volontari operativi utili a supporto delle squadre di intervento tecnico urgente nei diversi eventi riguardanti l'intero territorio regionale, nazionale ed ove richiesto internazionale, secondo le effettive esigenze che saranno di volta in volta determinate dall'Agenzia regionale di protezione civile;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la Definizione dei Moduli Funzionali della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile con i relativi criteri di qualità, parametri e caratteristiche come riportati in Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di definire con successive convenzioni, stipulate ai sensi dell'art.18 della legge regionale n. 2/2014, l'attivazione e la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato di protezione Civile iscritte all'Elenco Territoriale della Regione Lazio alla gestione e impiego della Colonna Mobile Regionale, garantendone la funzionalità e piena operatività, tenuto conto della consistenza, della tipologia e disponibilità dei mezzi e delle attrezzature nonché delle specializzazioni possedute dai volontari operativi utili a supporto delle squadre di intervento tecnico urgente nei diversi eventi riguardanti l'intero territorio regionale, nazionale ed ove richiesto internazionale, secondo le effettive esigenze che saranno di volta in volta determinate dall'Agenzia regionale di protezione civile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Direttore

Carmelo Tulumello

Allegato A: Moduli Funzionali della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione Lazio.

La Colonna Mobile Regionale di Protezione civile è costituita da moduli funzionali di pronto impiego autosufficienti, pronti ad essere aggregati se necessario, per interventi di emergenza sul territorio regionale, nazionale o internazionale. Le caratteristiche tecniche della Colonna Mobile Regionale sono basate sugli standard nazionali condivisi dalla Commissione Speciale protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in modo da assicurare lo standard prestazionale necessario per la compatibilità e l'integrazione in caso di emergenza diffusa e prolungata.

N.B.: Tutti i mezzi, le attrezzature e i materiali compresi nei moduli della Colonna Mobile devono essere o di proprietà diretta delle Regioni o dedicate o convenzionate con priorità d'uso per la Colonna Mobile Regionale.

NOTA PER LA LETTURA

Nella presentazione delle successive schede si adottano delle convenzioni grafiche, basate sull'utilizzo dei colori, per esprimere un diverso grado di rigidità nella prescrizione delle specifiche tecniche. **ROSSO: vincolante** **BLU: opzionale rispetto all'acquisto** **NERO: linee guida** per attrezzature e dotazioni fatto salvo l'esistente di pari prestazioni.

Sono vincolanti le composizioni delle squadre operative e i tempi di intervento.

Sono opzionali rispetto all'acquisto i mezzi di rilevante impegno finanziario e di uso eccezionale.

Sono flessibili le caratteristiche delle attrezzature, a parità di prestazioni, le modalità di confezionamento e di trasporto.

Sommario

TASK FORCE REGIONALE PRONTA PARTENZA - STANDARD	2
1.1 Soccorritori di pronta partenza H6 – interventi nazionali standard.....	2
2 MODULI FUNZIONALI STANDARD	3
2.1 Modulo Assistenza alla Popolazione h6 – standard	3
2.2 Modulo Produzione e Distribuzione Pasti (h12) – standard.....	4
2.3 Modulo PMA di 2° livello	5
2.4 Modulo TLC per telecomunicazioni d'emergenza – standard.....	6
2.5 Modulo Segreteria e Comando – standard	6
2.6 Modulo Soccorritori – standard.....	7
2.7 Modulo logistica per gli addetti – standard.....	8
2.8 Modulo logistica per gli addetti e i soccorritori – standard	9
3. KIT SPECIALISTICI	11
3.1 Modulo intervento rischio idraulico	11
3.2 Modulo ricerca persone sotto le macerie	11
4. SQUADRE PROFESSIONALI.....	12
4.1 Squadre ripristino infrastrutture essenziali.....	12

4.2 Squadre valutazione agibilità e censimento danni.....	12
4.3 Squadre emergenza veterinaria	12
4.4 Squadre supporto psicologico nell'emergenza	13

TASK FORCE REGIONALE PRONTA PARTENZA - STANDARD

1.1 Soccorritori di pronta partenza H6 – interventi nazionali standard

I soccorritori devono essere forniti di dotazione personale completa (oltre a sacco a pelo, divisa, medicinali personali essenziali) e generi alimentari per 7 gg.

SQUADRE OPERATIVE

Coordinamento: 2 di cui: 1 responsabile, 1 coadiutore

Osservatori: 2

Soccorritori: 16 (4 squadre da 4 persone con “caposquadra”)

Logistica: 7 di cui: 3 specialisti (elettricista, idraulico, meccanico); 4 multiruolo

Segreteria: 1

Telecomunicazioni: 3 tecnici

Sanità: 6 di cui: 2 medici, 4 infermieri

Cucina/Mensa: 5 di cui: 2 cuochi, 3 preparazione/distribuzione/lavaggio

Magazzino/Vigilanza: 2

Totale soccorritori di pronta partenza: 44

CONFEZIONAMENTO

Superficie minima necessaria (30x40) m = 1200 m²

Superficie parcheggio= 400 m²

2 Container 10” (3x2,5 m) per 6 tende (7,5x5,5 m)

1 Container 10” (3x2,5 m) per PMA 1°liv.

1 Container 10” (3x2,5 m) per tenda mensa

1 Container 10” (3x2,5 m) per cisterne acqua

2 Container 10” (3x2,5 m) per bagni

1 Container 10” (3x2,5 m) per docce

1 Carrello per cucina mobile

1 Carrello per generatore 60 kW

1 Carrello per serbatoio gasolio

1 Carrello per generatore 5 kW/torre faro 4kW/gruppi illuminanti e autoclavi

ATTREZZATURA

I PMA di 1° livello containerizzato (elitrasportabile al verricello baricentrico; aviotrasportabile): competenza ARES I18 (Azienda regionale Emergenza Sanitaria).

I kit TLC: 1 carrello elitrasportabile (fornito dal DPC), 3 telefoni satellitari traffico voce, 2 telefoni satellitari traffico voce/dati (completi di accessori per connessione pc e fax), 2 pc portatili completi di stampante, 1 ponte radio campale VHF con link UHF (alimentazione 220/12V per una copertura di 12/30 km²), 20 apparati radio VHF portatili (programmati su tutte le frequenze del protocollo d'intesa Ministero/DPC).

6 tende pneumatiche da 8 posti (7,5x5,5 m) complete di accessori ed impianti;
1 cucina mobile carrellata;
1 tenda mensa (6x6 m) automontante completa di tavoli e panche;
1 mezzo mobile telecomunicazioni;
1 tenda comando - segreteria (7,5x5,5 m);
bagni (wc + lavabo), docce in 3 container da 3x2,5 m;
1 generatore da 60 kW silenziato carrellato;
1 generatore da 5 kW;
1 torre faro con gruppo illuminante da 4 kW e 16 kW in distribuzione;
3 gruppi illuminanti tipo tower;
4 cisterne per acqua da 1000 l;
3 autoclavi da 2 CV;
1 kit per potabilizzazione;
1 serbatoio da gasolio da 900 l.

TRASPORTO

1 Bilico (12,80 m) per 4 container 10"
2 Autocarri cassonati (6 m) con gru per 4 container 10"
5 Fuoristrada di cui 4 per traino carrelli
2 Pulmini da 9 posti
1 Mezzo per coordinatore/coadiutori
1 pulmino da 9 posti

2 MODULI FUNZIONALI STANDARD

2.1 Modulo Assistenza alla Popolazione h6 – standard

Dimensionato per 250 persone sfollate, Superficie minima necessaria (70x60) m = 4200 m².

SQUADRA OPERATIVA

Coordinamento: 1

Assistenti/animatori (con formazione di tipo assistenziale di cui

Totale squadra: 7

CONFEZIONAMENTO

5 Container 10" (3x2,5 m) per 42 tende p.i.88
(o 8 Container 10" (3x2,5 m) per 32 tende pneumatiche)
6 Container 10" (3x2,5 m) per 18 bagni
4 Container 10" (3x2,5 m) per 12 docce
2 Container 10" (3x2,5 m) per 250 brande + effetti lettereschi
1 Container 10" (3x2,5 m) per cisterne acqua
1 Pianale o rimorchio per generatore 150 kW
1 Carrello per torre faro + gruppi illuminanti
1 Carrello per struttura info point.

ATTREZZATURA

32 tende pneumatiche da 8 posti complete di impianti e termoriscaldatori
250 brandine pieghevoli
pavimentazione mobile sotto tenda (grelle livellanti)
recinzione leggera
18 bagni (3 moduli da 4, 2 moduli da 2 di cui uno per disabili)
12 docce (2 moduli da 4, 2 moduli da 2 di cui uno per disabili)
4 serbatoi acqua da 1000 l cadauno
1 generatore da 150 kW silenziato carrellato o 2 generatori da 80 kW
1 quadro generale
10 quadri di zona
1 torre faro da 2 kW con generatore da 12 kW, altezza faro >8 m
8 gruppi illuminanti da 600 W (di cui 4 tipo tower e 4 carrellati)
1 struttura organizzativa (Info Point) dedicata alle persone sfollate, con possibilità di autogestione da parte delle persone sfollate.

TRASPORTO

4/5 Bilici per 16/20 container 10''
1 Autocarro cassonato (6 m) c/gru per generatore 150 kW
1 Autocarro cassonato (6 m) per 2 container 10''
2 Fuoristrada per traino carrelli

2.2 Modulo Produzione e Distribuzione Pasti (h12) – standard

Dimensionato per 500 pasti/turno. Superficie minima necessaria (30x30) m= 900 m².

SQUADRA OPERATIVA

Coordinamento: 1

Aiutanti di cucina (con mansioni di preparazione e lavaggio): 5

Addetti alla distribuzione: 4

Responsabili di magazzino: 2

Totale Squadra: 15

CONFEZIONAMENTO

2 moduli container 4x2,5 m per l'unità preparazione pasti e lavaggio e l'unità produzione pasti
3 moduli container 3x2,5 m per l'Unità conservazione derrate alimentari e approvvigionamento e magazzino
Pallet per l'Unità distribuzione pasti e refettorio

ATTREZZATURA

Unità preparazione pasti e lavaggio

2 lavelli acciaio (misura indicativa 1,2 m cadauno)

1 tavolo acciaio (misura indicativa 2,5 m)

griglie di sgocciolamento, batteria di pentolame in acciaio, pensili

Unità produzione pasti

1 cucina con almeno 6 fuochi a GPL con cappa aspirante

2 bollitori capacità >= 80 l cadauno

2 brasiere (misura indicativa 1x0,8 m cadauna)

1 forno a colonna elettroventilato (misura indicativa h 1,4 m)
2 scaldavivande (misura indicativa 1,5 m cadauno)
1 lavello dedicato cucina (misura indicativa 0,6 m)
1 tavolo dedicato cucina (misura indicativa 2 m)
1 frigorifero dedicato cucina (misura indicativa 150 l)
1 boiler rapido a GPL
2 cisterne di materiale plastico con telaio, impilabili capacità ≥ 1.000 l con autoclave da 20 l
pensili, accessori: affettatrice, friggitrice, tritacarne

Unità conservazione derrate alimentari

1 cella frigorifera a due scomparti
1 cella freezer (da collegare all'impianto elettrico del campo, fabbisogno 4÷5 kW)

Unità approvvigionamento e magazzino

1 container con scaffali
1 container non attrezzato (altri container provenienti dall'allestimento del campo base si possono aggiungere a questi con funzione di stoccaggio)
derrate alimentari per autosufficienza per i soccorritori (140) per almeno 72 ore

Unità distribuzione pasti e refettorio (Almeno due linee di distribuzione)

1 tensostruttura 12x24 m automontante, chiusa, portata neve completa di:
impianto termoconvettore ≥ 50.000 kCal/h
pavimentazione mobile modulare
illuminazione ≥ 1.200 watt
zavorre per ancoraggi
50 tavoli pieghevoli da 8 posti (di cui 10 per la distribuzione)
80 panche pieghevoli
Tunnel mobile a soffietto per copertura delle persone in attesa

TRASPORTO

autocarri per il trasporto dei container
bilico per il trasporto dei pallet

2.3 Modulo PMA di 2° livello

Dimensionato per 50 pazienti/gg autonomia 72 ore. Superficie minima necessaria: $(30 \times 30) \text{ m} = 900 \text{ m}^2$. Gli standard medico-specialistici sono stati acquisiti dai lavori del "Gruppo Tecnico logistica sanitaria in emergenza" del Servizio Rischio sanitario e Ambientale del Dipartimento nazionale della Protezione Civile. La gestione del PMA è di competenza dell'ARES I18 (Azienda regionale Emergenza Sanitaria della Regione Lazio).

SQUADRA OPERATIVA

Chirurghi: 1
Anestesisti: 1
Medici (di cui un pediatra): 2
Infermieri professionali (di cui 4 di area critica): 5
Tecnico allestitore/logistica (dedicato): 1
Totale squadra: 10

CONFEZIONAMENTO

2 Container 10" (3x2,5 m)

(da prevedere anche il confezionamento in pallet per trasporto aereo)

ATTREZZATURA

4 tende pneumatiche (6 x 6) m dedicate a:

sala triage

pronto soccorso chirurgico

pronto soccorso medico

alloggio personale

Per quanto riguarda i PMA (Posto Medico Avanzato), L'Agenzia di Protezione civile ha assegnato all'ARES 118 (Azienda regionale Emergenza Sanitaria) con contratto di comodato gratuito (n. rep. 19443 del 15.9.2016) 4 unità per l'allestimento di posti medici avanzati

TRASPORTO

2 Autocarri cassonati c/gru

1 fuoristrada

1 automedica

2.4 Modulo TLC per telecomunicazioni d'emergenza – standard

SQUADRA OPERATIVA

Coordinamento: 1

Tecnici: 3

Totale squadra: 4

Per gli standard relativi alle frequenze radio di utilizzo si farà riferimento alle indicazioni del Dipartimento della Protezione Civile.

La composizione di questa squadra operativa è stata calcolata sulla base dell'integrazione con la task force "Soccorritori di pronta partenza h6 – interventi nazionali –". Nella fattispecie, 1 dei 3 addetti alla Segreteria/Telecomunicazioni già presenti in loco, sarà considerato come parte integrante di questa squadra di 3 operatori.

CONFEZIONAMENTO e TRASPORTO

Mezzo mobile dedicato

ATTREZZATURA

1 carrello elitrasportabile (fornito dal DPC)

3 telefoni satellitari traffico voce

2 telefoni satellitari traffico voce/dati (completi di accessori per connessione pc e fax)

2 pc portatili completi di stampante e fax

3 ponti radio campale VHF con link UHF (alimentazione 220/12V per una copertura di 45/100 km²)

40 apparati radio VHF portatili (programmati su tutte le frequenze del protocollo d'intesa Ministero/DPC)

40 telefoni cellulari

2.5 Modulo Segreteria e Comando – standard

Dimensionato per 500 pasti/turno. Superficie minima necessaria (30x30) m= 900 m².

SQUADRA OPERATIVA

2 unità per Coordinamento segreteria

2 Operatori di segreteria

2 unità per Coordinamento modulo comando (Funzionari regionali e degli Enti Locali) di cui:

- 1 coordinatore

- 1 vice coordinatore

- coadiutori tecnico-amministrativi (secondo le necessità della Regione)

Totale squadra: 6

La composizione di questa squadra operativa è stata calcolata sulla base dell'integrazione con la task force "Soccorritori di pronta partenza h6 – interventi nazionali –". Nella fattispecie, 2 dei 3 addetti alla Segreteria/Telecomunicazioni già presenti in loco, saranno considerati come parte integrante di questa squadra.

CONFEZIONAMENTO

1 Container 10" (3x2,5 m) oppure 1 Modulo (4x2,5 m)

ATTREZZATURA

1 Modulo abitativo / Tenda attrezzata a Segreteria

1 Modulo abitativo / Tenda comando attrezzata con computer stampante e fax

TRASPORTO

1 Autocarro cassonato (6 m) c/gru

2.6 Modulo Soccorritori – standard

Dimensionato su 80 soccorritori e 4 unità da 20 soccorritori ciascuna.

Per rendere flessibile l'impiego dei soccorritori in funzione delle diverse necessità di utilizzo il modulo di 80 soccorritori viene suddiviso in 4 unità operative con la stessa composizione pari a 20 soccorritori.

Qualora vengano impiegate le 4 unità contemporaneamente, il modulo soccorritori confluisce nel modulo 2.8 Modulo logistica per gli addetti e i soccorritori - standard, dove la logistica il confezionamento e il trasporto risultano ottimizzati sul fattore di scala.

UNITÀ OPERATIVA

Soccorritori: 20

(5 squadre da 4 soccorritori di cui un caposquadra)

CONFEZIONAMENTO

1 Container 10" (3x2,5 m) per i bagni

1 Container 10" (3x2,5 m) per le tende, generatore e cisterne acqua e gruppi illuminanti

1 Container 10" (3x2,5 m) per le docce

2 Carrello per i serbatoi carburanti

ATTREZZATURA

2 tende 7.5x5,5 complete di pavimentazione, impianti (elettrico, riscaldamento/condizionamento) e posti letto completi (10 per tenda).

1 modulo da 3 bagni

1 modulo da 3 docce
1 serbatoi acqua da 2000 l
1 generatore da 40 kW silenziato carrellato
2 gruppi illuminanti da 600 W cadauno
1 serbatoi gasolio da 900 l
1 serbatoio benzina da 300 l

TRASPORTO

3 fuoristrada con gancio traino
1 pulmino da 9 posti
Trasporto per l'attrezzatura:
1 Autocarro cassonato (6 m) c/gru per 2 container 10"
1 Autocarro cassonato (6 m) per 2 container 10"

2.7 Modulo logistica per gli addetti – standard

Dimensionato per 60 addetti. Superficie minima necessaria: (50x30) m = 1500 m²

SQUADRA OPERATIVA

Responsabile di campo con funzioni di coordinamento: 1
Vice responsabile: 1
Coadiutori: 3
Coordinatore per l'unità allacciamenti: 1
Operatori mezzi specializzati (terna, bobcat, muletto): 6
Operatori multiruolo: 6
Totale squadra: 18

La composizione di questa squadra operativa è stata calcolata sulla base dell'integrazione con la task force "Soccorritori di pronta partenza h6 – interventi nazionali –". Nella fattispecie in loco saranno già presenti: 1 coadiutore, 3 specialisti (elettricista, idraulico, meccanico) e 4 multiruolo da adibire a vigilanza.

Riepilogo addetti e soccorritori assistiti dal presente modulo per le funzioni logistiche:

squadra modulo 1. Assistenza alla popolazione 7 addetti
squadra modulo 2. Produzione e distribuzione pasti 15 addetti
squadra modulo 3. PMA 10 addetti
squadra modulo 4. Telecomunicazioni 4 addetti
squadra modulo 5. Segreteria comando 6 addetti
squadra modulo 6. Logistica per gli addetti e i soccorritori 18 addetti
TOTALE ADDETTI 60

CONFEZIONAMENTO

2 Container 10" (3x2,5 m) per 6 bagni
2 Container 10" (3x2,5 m) per le tende (7,5x5,5 m)
2 Container 10" (3x2,5 m) per 6 docce
2 Container 10" (3x2,5 m) per 3 unità allacciamenti
1 Container 10" (3x2,5 m) per cisterne acqua e generatore
1 Carrello per torre faro + gruppi illuminanti

ATTREZZATURA

6 tende 7.5x5,5 complete di pavimentazione, impianti (elettrico, riscaldamento/condizionamento) e posti letto completi (10 per tenda).

6 bagni (2 moduli da 3)

6 docce (2 moduli da 3)

2 serbatoi acqua da 1.000/2000 l cadauno

1 generatore da 80 kW silenziato carrellato

1 torre faro da 4 kW con generatore da 16 kW, altezza faro >12 m

4 gruppi illuminanti da 600 W

Unità allacciamenti infrastrutture essenziali (2 moduli container 3x2,5 m): -centralina controllo quadri elettrici; -centralina controllo acqua potabile; -centralina controllo acque scarico

1 serbatoio gasolio da 900 l

1 serbatoio benzina da 300 l

1 Terna

1 Bobcat

Il campo base così costituito si intende dotato di opere di completamento (recinzione esterna ed aree di parcheggio) e dei dispositivi di sicurezza obbligatori per legge (antincendio, cartellonistica, segnaletica).

TRASPORTO

1 pullman da 40 posti

2 pulmini da 9 posti

1 fuoristrada con gancio traino

2 mezzi per il responsabile e i coadiutori

Trasporto per l'attrezzatura:

1 Bilico (12,80 m) per 8 container 10"

1 Autocarro cassonato (6 m) con gru per 1 container 10"

1 Autocarro cassonato (6 m) per Terna, Bobcat e generatore

2.8 Modulo logistica per gli addetti e i soccorritori – standard

Dimensionato per 60 addetti e 80 soccorritori. Superficie minima necessaria: (60x40) m = 2.400 m². Superficie complessiva campo: 8400 m². Superficie parcheggio= 1300 m²

SQUADRA OPERATIVA

Responsabile di campo con funzioni di coordinamento: 1

Vice responsabile: 1

Coadiutori: 3

Coordinatore per l'unità allacciamenti: 1

Operatori mezzi specializzati (terna, bobcat, muletto): 6

Operatori multiruolo: 6

Totale squadra: 18

La composizione di questa squadra operativa è stata calcolata sulla base dell'integrazione con la task force "Soccorritori di pronta partenza h6 – interventi nazionali –". Nella fattispecie in loco saranno già presenti: 1 coadiutore, 3 specialisti (elettricista, idraulico, meccanico) e 4 multiruolo da adibire a vigilanza.

Riepilogo addetti e soccorritori assistiti dal presente modulo per le funzioni logistiche:

squadra modulo 1. Assistenza alla popolazione 7 addetti
squadra modulo 2. Produzione e distribuzione pasti 15 addetti
squadra modulo 3. PMA 10 addetti
squadra modulo 4. Telecomunicazioni 4 addetti
squadra modulo 5. Segreteria comando 6 addetti
squadra modulo 6. Logistica per gli addetti e i soccorritori 18 addetti
TOTALE ADDETTI: 60 addetti
soccorritori (4 unità da 20 soccorritori) 80 soccorritori
TOTALE 140

CONFEZIONAMENTO

4 Container 10" (3x2,5 m) per 12 bagni
4 Container 10" (3x2,5 m) per le tende (7,5x5,5 m)
3 Container 10" (3x2,5 m) per 9 docce
2 Container 10" (3x2,5 m) per 3 unità allacciamenti
1 Container 10" (3x2,5 m) per cisterne acqua
1 Carrello per 2 generatori 12 kW
1 Carrello per torre faro + gruppi illuminanti

ATTREZZATURA

14 tende 7.5x5,5 complete di pavimentazione, impianti (elettrico, riscaldamento/condizionamento) e posti letto completi (10 per tenda).
12 bagni (4 moduli da 3)
9 docce (3 moduli da 3)
4 serbatoi acqua da 1.000/2000 l cadauno (di cui 2 di scorta)
1 generatore da 150 kW silenziato carrellato o 2 generatori da 80 kW
2 generatori da 12 kW
1 torre faro da 4 kW con generatore da 16 kW, altezza faro >12 m
6 gruppi illuminanti da 600 W
Unità allacciamenti infrastrutture essenziali (2 moduli container 3x2,5 m): -centralina controllo quadri elettrici; -centralina controllo acqua potabile; -centralina controllo acque scarico
2 serbatoi gasolio da 900 l
1 serbatoio benzina da 300 l
1 Terna
1 Bobcat

Il campo base così costituito si intende dotato di opere di completamento (recinzione esterna ed aree di parcheggio) e dei dispositivi di sicurezza obbligatori per legge (antincendio, cartellonistica, segnaletica).

TRASPORTO

Trasporto per le persone:

2 pullman da 50 posti
4 pulmini da 9 posti
10 fuoristrada (per le 10 squadre da 4 soccorritori) 2 con gancio traino
2÷3 mezzi per il responsabile e i coadiutori

Trasporto per l'attrezzatura:

2 Bilici (12,80 m) per 8 container 10"
1 Autocarro cassonato (6 m) con gru per 2 container 10"

4 Autocarri cassonati (6 m): 2 per 4 container 10", 1 per Terna e Bobcat e 1 per generatore 150 kW.

3. KIT SPECIALISTICI

3.1 Modulo intervento rischio idraulico

SQUADRA OPERATIVA

n. 4 operatori equipaggiati e formati di cui 1 Capo squadra
Totale squadra: 4

ATTREZZATURA per singola squadra

1 motopompa da fango da 3,5 l/sec completa di accessori
1 motopompa autoadescante da 30-40 l/sec completa di accessori
1 elettropompa sommergibile da 5 l/sec completa di accessori
2 gruppo illuminante da 800-1000 W
5 motoseghe
1 fuoristrada
1 carrello

Attrezzatura strategica a supporto di n squadre

1 torre faro da 2400 W su carrello
1 gruppo elettrogeno ≥ 5 W
1 tenda su carrello
10.000 sacchetti di juta su autocarro con gru
1 insacchettatrice carrellabile
1 container da 10 piedi
1 autocarro con gru per il trasporto del container
1 battello pneumatico con carrello
attrezzatura da sub

3.2 Modulo ricerca persone sotto le macerie

SQUADRA OPERATIVA

n. 4 unità cinofile (ognuna composta da 1 conduttore e 1 cane addestrato)
n. 4 operatori di supporto di cui: 1 veterinario; 1 geofonista; 1 operatore telecomunicazioni; 1 autista (di cui uno dei quali svolge il compito di coordinatore).
Totale squadra: 8

ATTREZZATURA per singola squadra

n. 1 geofono
n. 1 carrello
n. 1 pulmino da 9 posti con 4 gabbie e gancio traino per carrello

4. SQUADRE PROFESSIONALI

4.1 Squadre ripristino infrastrutture essenziali

L'attività di tali squadre professionali nell'ambito della Colonna Mobile Regionale dovrà essere disciplinato da convenzioni con le Aziende Multiservizi, con particolare riguardo al servizio di potabilizzazione che deve essere gestito da squadre appositamente abilitate.

n. 4 operatori di cui 1 Capo squadra

Totale squadra: 4

4.2 Squadre valutazione agibilità e censimento danni

L'attività di dette squadre si basa su una formazione professionale riconosciuta a livello nazionale e su una scheda unificata per i rilievi (scheda AEDES).

Ogni Regione deve dotarsi di un numero adeguato di squadre (2 rilevatori per squadra con attrezzatura, circa 1000 tecnici su scala nazionale) in relazione al grado di pericolosità sismica del proprio territorio.

I tecnici rilevatori saranno prioritariamente selezionati all'interno degli Enti Pubblici, senza escludere la possibilità di formare, con gli stessi standard, anche professionisti dei settori privati ad integrazione delle squadre "pubbliche".

Squadra operativa

1 coordinatore, 2 operatori informatici, 4 squadre di tecnici rilevatori (2 tecnici per squadra)

Totale squadra: 11

Trasporto: 2 fuoristrada

Attrezzatura

3 personal computer completi di lettore CD, 1 stampante, 1 fax, 1 modem, 1 scanner, 5 telefoni cellulari, 3 prese multiple mobili, CD Software SET, materiale di consumo e cancelleria, Modulistica (schede di rilievo, moduli di richiesta sopralluogo, ecc.), 50 copie del manuale AeDES 50 copie del manuale per le opere provvisorie, Equipaggiamento di sicurezza individuale (casco, scarponcini, ecc.)

4.3 Squadre emergenza veterinaria

La Regione si rivolge al proprio Assessorato alla Sanità che, attraverso il proprio Servizio Veterinario, propone il dimensionamento e le caratteristiche della squadra.

1 veterinario e 1 coadiutore

Totale squadra: 2

4.4 Squadre supporto psicologico nell'emergenza

L'attività di dette squadre riguarda gli aspetti di assistenza e supporto psicologico alla popolazione sfollata, nonché le modalità di comunicazione alla popolazione nell'emergenza e, in generale, l'aspetto sociale.

Dette squadre dovranno avere un tutor istituzionale proveniente dalle ASL.

3 psicologi d'emergenza

Totale squadra: 3

Copia